

EMERGENZA FESTIVAL NESSUNO SI SENTA ESCLUSO

APPELLO-MANIFESTO A PAGINA 3



Al Gore all'International Journalism Festival di Perugia (© IJF)

LA NOTIZIA NON STRISCIA

DA MARSALA A FERRARA È BOOM IN TUTTA ITALIA PER I FESTIVAL DI GIORNALISMO

“È la stampa, bellezza”, diceva Humphrey Bogart in uno dei primi film sulla libertà di stampa, *L'ultima minaccia*, del 1952. Un'altra epoca, con i grandi quotidiani che dettavano legge. A riflettere su un mondo dell'informazione oggi profondamente mutato (e non sempre in meglio), a sottolineare notizie colpevolmente sottovalutate, a proporre incontri con i maggiori operatori dei media italiani e stranieri provvedono i sempre più numerosi festival di giornalismo, che ormai coprono l'intera penisola. Dal Festival di Internazionale a Ferrara all'In-

ternational Journalism Festival di Perugia, da Artèfoto-Festival Internazionale di Fotogiornalismo nelle Marche al siciliano Festival del Giornalismo d'Inchiesta è un fiorire di impegnatissimi appuntamenti premiati da un pubblico attento e in sensibile crescita: una secca smentita a chi sa vedere solo disinteresse per l'impegno civile e un generale indebolimento nell'opinione pubblica. Giovanni De Mauro, direttore del Festival di Internazionale che aprirà i battenti a ottobre, e Arianna Ciccone dell'International Journalism Festival raccontano il

loro impegno per proporre incontri d'alto livello e suscitare virtuosi circoli informativi. Marco Travaglio, polemista senza peli sulla lingua e ascoltato testimone della libertà d'opinione, offre il suo punto di vista sui rischi dell'informazione dimezzata e una testimonianza in presa diretta sui festival dedicati al giornalismo: “Lì forse si riesce a capire meglio che la libertà d'informazione non è una questione sindacale di categoria, ma è innanzitutto un diritto che appartiene ai cittadini”.

pagina 6

SPECIALE SARZANA Mente in Festival

Si può riunire sotto lo stesso tetto uno psicanalista, un attore, un neuroscienziato e un musicista? Festival della Mente è nato per rispondere a questa domanda.

pagina 11

TESTIMONIANZE Roy Paci non stop

“D'estate suono a una settantina di festival”. L'infaticabile musicista siciliano svela nell'intervista a Fanatic About Festivals il segreto della sua energia.

pagina 18

TERRITORI Modena capitale

Altro che “provincia” la città emiliana e i centri vicini non sono solo culla di prelibatezze culinarie ma anche di cultura e festival di ogni genere.

pagina 20

DAI FESTIVAL

Notizie, bandi e numeri
Venezia, Piacenza, Ravenna, Spoleto, le ultime novità *pagina 4*

Premi
Tutti i vincitori dell'Ischia Film Festival e di Biografilm Festival *pagina 4*

CALENDARIO

Tutti gli appuntamenti italiani da non perdere nei prossimi mesi

Settembre *pagina 9*

Ottobre *pagina 15*

Novembre *pagina 16*



**nuova energia
per la cultura
e il business**



festival of festivalsTM

cinema | musica | culture | teatro | scienze |

**bologna
03
07
novembre
2010**

www.festivaloffestivals.org

dai festival 4
Bandi, notizie, numeri, premi

inchiesta 6
I festival di giornalismo

calendario 9-16
Settembre, ottobre, novembre

testimonianze 18
Roy Paci

territori 20
Modena e provincia

Nasce **Fanatic About Festivals**, il primo magazine dedicato ai festival italiani con rubriche, interviste e approfondimenti sul settore. La rivista, che si rivolge a chi ha fatto dei festival la propria professione, raccoglie informazioni, notizie, novità sulle più importanti manifestazioni italiane.

Abbonarsi a Fanatic About Festivals
Per ricevere per un anno Fanatic About Festivals (4 numeri) 16€
Per ricevere per un anno Fanatic About Festivals (4 numeri versione digitale) 5€
Scrivere a abbonamenti@fanaticaboutfestivals.com
Per inserzioni pubblicitarie: marketing@theculturebusiness.it
Per maggiori informazioni: 051 63 60 582
redazione@fanaticaboutfestivals.com



EMERGENZA FESTIVAL NESSUNO SI SENTA ESCLUSO

Dai anni raccontiamo gli straordinari valori, culturali, sociali, formativi, promozionali messi in campo dagli oltre mille festival culturali su tutto il territorio nazionale. Il successo e la duttilità della “forma festival” sono ormai acclarati. Lo confermano la costante attenzione dei media, la crescente partecipazione di pubblico e la nascita di oltre trenta nuove manifestazioni negli ultimi ventiquattro mesi.

I festival stanno conducendo – ciascuno e come sistema - un’impegnativa campagna per raccontare le importanti funzioni che assolvono sul territorio: oltre a un formidabile circuito di distribuzione di contenuti, i festival sono anche un collante sociale, un catalizzatore di energie produttive, uno strumento di creazione di identità e di riqualificazione dei territori.

Dobbiamo fare attenzione però. Nonostante una crescente consapevolezza del potenziale - anche economico - del Sistema Festival, gli enti locali, strangolati dal drastico taglio dei finanziamenti ministeriali, finiranno inevitabilmente per far ricadere sulla cultura un ridimensionamento degli investimenti per il 2011/12. Vista l’urgenza e l’inadeguatezza degli strumenti legislativi per valutare le eccellenze, il taglio ricadrà sul budget della cultura tout court e a pioggia su tutti i progetti.

Molti festival potrebbero essere costretti a cessare l’attività e tutti vedranno venir meno energie fondamentali, proprio in un momento di grandi trasformazioni, di sperimentazione di una nuova e più virtuosa formula produttiva aperta agli investimenti privati (e perciò più soggetta alla competizione nazionale e internazionale).

È un vero peccato che ciò accada proprio in un momento così vivace, in cui tante manifestazioni nate da una passione volontaristica si stanno professionalizzando, e in cui i festival più avanzati stanno sviluppando con successo iniziative di carattere editoriale che gli garantirebbero un ruolo importante come produttori e distributori di contenuti culturali nella coda lunga aperta dalla rivoluzione digitale.

Agire tutti assieme per cambiare questo stato di cose è ormai impossibile. Nei prossimi mesi i festival dovranno tutti affrontare la scure dei tagli pubblici ognuno per sé (e in evidente competizione fratricida). E buona fortuna a tutti.

Ma un’azione di sistema è possibile e urgente, e deve essere simultanea a questo processo. La Pubblica Amministrazione, sottraendosi al ruolo che in Italia ha tradizionalmente giocato nella cultura, deve imperativamente garantire una alternativa. Una migliore deducibilità fiscale degli investimenti privati e un sensibile incoraggiamento fiscale a favore dei promotori dei festival culturali esistenti è una scelta logica e sostenibile (persino nella comunicazione politica) anche come manovra d’emergenza.

Chiediamo a tutti i festival - e a quanti conoscono il potenziale e l’importanza del “Sistema Festival” in Italia - di aderire subito a questa proposta via mail emergenzafestival@festivaloffestivals.org o online su www.festivaloffestivals.org e di sottoscrivere poi l’appello che uscirà dai lavori della tavola rotonda tra operatori dei festival ed esperti di economia e legislazione della cultura, che si terrà il prossimo 4 novembre nel corso del congresso Festival of Festivals.

Chiediamo per una volta anche noi tutti assieme un briciolo di attenzione alle istituzioni per un settore strategico e con un grande potenziale, che rischia di essere azzerato lasciando migliaia di ferite insanabili nell’intero territorio del nostro Bel Paese.

I festival non possono più nascondersi ognuno per sé. Esiste un’emergenza festival. Nessuno si senta escluso.

BIOGRAFIUM® FESTIVAL

International Celebration of Lives



Si congratula con i vincitori del premio Lancia Celebration of Lives 2010



Clint Eastwood

Charlie Kaufman



Associazione
fanaticaboutfestivals

Organizzazione
theculturebusiness

In collaborazione con



Bologna 10-20 giugno 2011

www.biografilm.it

QUI LA NOTIZIA NON STRISCIÀ, VINCE

DA MARSALA A PERUGIA, DA ATRI A FERRARA, I FESTIVAL DEDICATI AL GIORNALISMO FANNO IL PIENO DI GENTE, STANCA DELL'INFORMAZIONE DIMEZZATA. LA PAROLA A GIOVANNI DE MAURO E ARIANNA CICCONE

Ci si va per scambiarsi idee sullo stato della democrazia nel nostro Paese, per incontrare dal vivo la firma seguita sul quotidiano o sul blog, per conoscere i protagonisti dell'informazione di tutto il mondo. Per saperne di più su casi politici scottanti e guerre troppo presto dimenticate. Per contarsi, anche. E ritrovarsi, alla fine, in tanti, tantissimi. Forse l'informazione non vive in Italia uno dei suoi momenti più brillanti, ma i festival di giornalismo stanno attraversando un vero e proprio boom di presenze, in una gamma di eventi che copre specializzazioni e ambiti a più vari. Si va dall'International Journalism Festival di Perugia al Reportage Atri Festival, da Artèfoto-Festival Internazionale di Fotogiornalismo nei comuni dei Castelli di Jesi al Festival del Giornalismo d'Inchiesta "A Chiare Lettere" di Marsala che fa il paio con l'esordiente "Tabula Rasa" a Reggio Calabria fino al Festival di Internazionale a Ferrara.

Ma è poi vero che l'informazione non gode da noi di una salute invidiabile? La crescita esponenziale sul web sia dei lettori che di un giornalismo "diffuso" suggerirebbe letture meno drastiche. E che dire dei legami sempre più stretti tra tv e internet, dei seguitissimi blogger indipendenti, dei promettenti intrecci tra cinema e documentario, del successo di iniziative editoriali coraggiose e che conquistano nicchie di mercato assai significative? Non sarà piuttosto in crisi l'informazione "generalista", nei quotidiani e in televisione?

Di festival, giornalismo e informazione abbiamo parlato con **Giovanni De Mauro**, fondatore e direttore di "Internazionale" - l'amatissima rivista che da diciassette anni pubblica il meglio dei giornali di tutto il mondo e da quattro promuove l'omonimo festival ottobre - e **Arianna Ciccone**, creatrice e anima dell'International Journalism



Al Gore e Roberto Saviano all'International Journalism Festival

Festival di Perugia. L'ultima edizione dell'IJF nello scorso aprile, come al solito ricca di dibattiti e ospiti d'eccezione (Al Gore e Roberto Saviano tra gli altri), ha fatto registrare ben trentacinquemila presenze, un successo e insieme la conferma che un altro modo di "essere festi-

IL SEGRETO È LA PASSIONE, IL VOLONTARIATO DEI RAGAZZI CHE ARRIVANO DA OGNI PARTE DEL MONDO

val" è possibile: "Il 2011 sarà il quinto appuntamento - dice **Arianna** - il festival è nato dal basso, non ci sono comitati né direttori scientifici. L'idea è partita dalla

mia sfrenata e insana passione per il giornalismo. Il volontariato dei ragazzi che arrivano da tutto il mondo nella settimana del festival è l'anima vera e propria della manifestazione, secondo me i veri protagonisti sono questi giovani aspiranti reporter che si misurano con i pezzi grossi dell'informazione. C'è poi un aspetto di volontariato per la costruzione del programma che vede il coinvolgimento di firme importanti del giornalismo italiano e internazionale e questo forse è l'aspetto più insolito e, credo, frutto dello spirito più profondo della rete: la voglia, la bellezza, la capacità di condividere la conoscenza per il puro piacere di farlo, senza altri fini. È una formula che funziona". Volontari a centinaia, il tam tam della rete, la capacità del web di offrire informazione sostenuta dai cittadini. Tutte sfide che trovano in **Arianna**

DIBATTITI E MOMENTI DIVERTENTI PER UN PUBBLICO DI LETTORI CHE DIVENTANO PROTAGONISTI

diretta l'avvocato Mills, coinvolto in un processo per corruzione a Silvio Berlusconi, mentre invece si trattava di prescrizione: reato compiuto e accertato, ma penalmente

non più perseguibile, altro che assoluzione.

Un punto a favore: l'informazione è un nervo troppo sensibile della società moderna per lasciarlo in mano a chi cucina notizie false e così la gente si mobilita. Anche cercando di sapere di più, di condividere esperienze nella piazza civile dei festival. **De Mauro**, che il 1°, il 2° e il 3° ottobre prossimi radunerà a Ferrara schiere di lettori e aficionados per un "Week end con i giornalisti di tutto il mondo", conferma: "Siamo rimasti stupiti fin dall'inizio. Avevamo preparato una quindicina di appuntamenti e quel venerdì di quattro anni fa ci aspettavamo le cento, duecento persone, invece ci siamo trovati con le file fuori e il abbiamo capito che qualcosa era scattato tra i nostri lettori: volevano un posto dove incontrarsi fra di loro, dove incontrare la redazione e i loro beniamini, da Arundhati Roy a Noam Chomsky. E l'avevano trovato. Nel 2009 abbiamo avuto poco più di quarantamila presenze, per l'ottanta per cento persone che provenivano da fuori Ferrara, pure da lontano, ragazzi che si erano organizzati il viaggio in macchina, che pernottavano nel campeggio locale. Lettori giovani, appassionati e lettori più anziani, tipo la coppia di sessantenni che viene col camper. Il festival offre momenti di dibattito e qualche momento di divertimento puro, come gli spettacoli di Gipi o, l'anno passato, il dj set di Jovanotti dalle undici alle tre di notte. Il primo anno avevamo organizzato l'anteprima di Persepolis di Marjane Satrapi".

Come l'IJF perugino anche il festival di "Internazionale" è, sotto il profilo organizzativo, unico. Ricorda **De Mauro**: "Intanto nasce perché ce l'ha proposto quattro anni fa l'allora sindaco di Ferrara Gaetano Sateriale. Era un abbonato della rivista e un bel giorno ha bussato alla nostra porta. Tutto molto

BUON GIORNALISMO PER CITTADINI MIGLIORI

MARCO TRAVAGLIO: "AI FESTIVAL INCONTRO TANTI RAGAZZI. E QUELLI CHE STANNO STUDIANDO PER DIVENTARE PROFESSIONISTI DELL'INFORMAZIONE PENSANO ANCORA ALLA CARTA, PIÙ CHE ALLA TELEVISIONE"

Ha scritto Benedetto Croce: "Ogni mattina il buon giornalista deve dare un dispiacere a qualcuno". Il quarantaseienne torinese Marco Travaglio allora è un ottimo giornalista, perché oltre alla dose mattutina di inchieste-corsivi-puntualizzazioni sulle colonne de "Il Fatto", spesso impiatta una seconda portata serale dallo schermo tv. Unico il condimento di base, genuino come dev'essere una buona cronaca: il sale delle notizie, senza guardare in faccia nessuno. C'è chi le dimentica, le notizie, o le "massaggia" a dovere per non farle "parlare", le mimetizza o semplicemente le lascia a impolverarsi. Travaglio - cresciuto alla scuola di un hombra vertical e maestro come Indro Montanelli - proprio no. Fino a diventare malgré soi uno dei simboli della resistenza civile nell'Italia semi-assopita che se certo non brilla (lo dicono i report più accreditati) per rispetto dell'articolo 21 della Costi-

tuazione, pure ha cercato un riscatto nella vasta mobilitazione contro la legge bavaglio. Logica la sua presenza nei maggiori festival di giornalismo, dove si ragiona sullo stato dell'arte e si misura una crescente attenzione verso il legame stretto tra informazione e libertà.

"Per farti un esempio - dice Travaglio - al Festival del Giornalismo d'Inchiesta, che è organizzato dall'editore 'A Chiare Lettere' e dal Comune di Marsala, con un sindaco di centrodestra felicissimo di ospitare i dibattiti, arriva gente da tutta la Sicilia, c'è sempre una partecipazione oceanica. In gran parte ragazzi, moltissimi che vogliono fare i giornalisti ma anche che vogliono semplicemente fare i cittadini. Chi viene da fuori Sicilia è un po' più avanti con gli anni".

Tra i giovani aspiranti giornalisti che incontri nei festival si guarda

più al web o alla carta stampata?

"Quelli che stanno studiando per la professione pensano ancora alla carta, più che alla televisione, ormai considerata un caso disperato. Vorrebbero scrivere tutti sul Fatto Quotidiano".

I festival di giornalismo credi abbiano un'utilità civile immediata?

"Secondo me sì. Intanto perché creano un contatto diretto tra chi è giornalista e chi lo vorrebbe diventare, quindi ci possono essere scambi non solo di esperienze ma di indirizzi, magari c'è chi si propone per andare a lavorare in un giornale, parlano con il direttore e qualcuno viene chiamato a collaborare. I festival creano quel contatto diretto che si verificava una volta quando i giornali erano più simili a botteghe artigiane che a ministeri inaccessibili, dove c'era la possibilità di fare un po' di pratica, dove tutto era meno sindacalizzato e

meno formale. Io ho cominciato bussando semplicemente alla porta di Montanelli e portandogli degli articoli, ai festival c'è chi lascia un pezzo che ha scritto, il suo curriculum. Il secondo aspetto utile è che i festival rappresentano momenti in cui quelli che stanno fuori dal giornalismo ma sono interessati alla cosa pubblica vengono a conoscere le persone che sono abituate a leggere o a vedere in televisione, hanno momenti di confronto: lì forse si riesce a far capire meglio che la libertà d'informazione non è una questione sindacale di categoria ma è innanzitutto un diritto che appartiene ai cittadini".

Molti intravedono nuove promesse di strade nel web journalism, ma c'è chi pensa che la partita della salvaguardia dura di certi limiti e frontiere la si giochi sui grandi quotidiani d'informazione. Come la vedi?

"Tutta la retorica sull'estinzione del

giornale di carta credo che lasci il tempo che trova. Nel nostro piccolo, con quattro euro siamo riusciti un anno fa a mettere in piedi il 'Fatto', un'impresa che funziona perché c'è la carta, ci sono gli abbonati, c'è chi va in edicola a comprarlo. Molta gente che non leggeva più quotidiani perché insoddisfatta o non ne aveva mai letti, abbiamo cercato di fare un giornale popolare, agile, che non intimidisse, mi metto nei panni di un ragazzo davanti a chili di roba, inserti, supplementi, ogni giorno dovresti leggere una specie di Treccani. Con Antonio Padellaro si è visto che c'era spazio nel Paese per un'informazione che dice pane al pane e chiama ladri i ladri, senza problemi, a destra come a sinistra. Per un giornale che si finanzia solo con le vendite in edicola e gli abbonamenti. Noi i soldi dello Stato, i finanziamenti all'editoria non li vogliamo e l'abbiamo scritto sotto la testata. Questo ci rende liberi, non dobbiamo andare a chiedere l'obolo ogni anno a Bonaiuti o Gianni Letta per mantenere i posti di lavoro al giornale".

Nel 2006, in un tuo libro, "La scomparsa dei fatti", edito dal

SETTEMBRE

Danza Urbana

Festival Internazionale di danza nei paesaggi urbani XIV edizione
Bologna, 1-11 settembre
www.danzaurbana.it

Danza Urbana è stato il primo festival in Italia a proporre eventi in contesti esclusivamente non teatrali. Lungo le tre linee guida dell'internazionalità, del lavoro sul territorio, dell'attenzione alle realtà emergenti, riassume quest'anno la vocazione a promuovere l'innovazione dei linguaggi coreutici e lo sviluppo del sistema-danza felsineo. L'edizione 2010 apre il 1° settembre con l'energia delle giovani compagnie straniere promosse da International Dance Raids. Debutto bolognese e poi tournée in altre quattro città per le spagnole Mopa e Nabeirarrúa danza e lo scandinavo Stian Danielson, che propongono tre brevi e intense creazioni in successione in altrettante piazze cittadine.

Festival della Mente

VII edizione
Sarzana (La Spezia), 3-5 settembre
www.festivaldellamente.it

Il Festival della Mente è il primo festival in Europa dedica-

to alla creatività e ai processi creativi che chiama a raccolta filosofi, scienziati, psicoanalisti, neuroscienziati, scrittori e artisti con un programma di oltre settanta eventi: tre giornate di conferenze, letture, spettacoli, performance, workshop e una sezione di laboratori dedicati a bambini e ragazzi. Ad aprire la settimana edizione del festival di Sarzana il 3 settembre alle 17.30 sarà Salvatore Settis con una lectio magistralis intitolata *Paesaggio come bene comune, bellezza e potere*. Tra gli ospiti anche i disegnatori Francesco Altan e Sergio Staino, gli Avion Travel con il concerto MusicalMente, appositamente realizzato per il festival, il filosofo Salvatore Natoli "sull'agire responsabile" e la psicanalista Lella Ravasi Bellocchio sull'identità e realizzazione femminile.

La Luna nel Pozzo

XV edizione
Caorle, 3-5 settembre
www.festivalcaorle.it

Ritorna il consueto e atteso appuntamento di fine estate con il Festival internazionale del Teatro in strada *La Luna nel Pozzo*. Nelle serate di venerdì

3, sabato 4 e domenica 5 settembre 2010, ad animare l'incantevole cittadina veneziana di pescatori ancora una volta l'energia e l'arte di acrobati, clown, giocolieri, attori, danzatori e musicisti... Venticinque gli spettacoli in calendario, quindici le compagnie, italiane e straniere che si esibiranno in calli e campielli per divertire ed emozionare adulti e piccini.

MITO Settembre Musica

IV edizione
Milano e Torino, 3-24 settembre
www.mitosettembremusica.it

MITO è il festival promosso dai Comuni di Torino e Milano che unisce dal 2007 i due capoluoghi in un efficace gemellaggio musicale. Le due città per tre settimane danno vita a una fitta rassegna musicale con concerti di musica classica, jazz, pop, rock, appuntamenti teatrali e incontri letterari che trasformano le piazze e le periferie di Milano e Torino in grandi poli d'attrazione culturale. A MITO ogni testo, ogni spartito diventa lo spunto per una riflessione sullo stato dell'arte e dell'artista, per recuperare il ruolo di creatività e cultura nello sviluppo della so-



1. Danza Urbana, TRASH (foto di Renzo Zuppiroli)
2. Le torri di Caorle allestite per *La Luna nel Pozzo*
3. MITO Settembre Musica, l'Orchestra Barocca dell'Accademia Internazionale della Musica si esibisce a Milano negli spazi di Villa Simonetta

press
office
2.0

l'ufficio stampa
di Festival of Festivals
per il tuo Festival

nuove strategie per comunicare

via Paolo Fabbri 1/4 • 40138 Bologna
www.pressoffice2punto0.it

Alice Boscardin
mob. +39.340.9660067
alice@pressoffice2punto0.it

Giulia Piazza
mob. +39.339.3221474
giulia@pressoffice2punto0.it

The First iPad® Movie Magazine

Dal 1° settembre su App Store e iTunes

THE
CINEMA
SHOW

SETTEMBRE

cietà. Oltre duecentocinquanta appuntamenti, la maggioranza dei quali gratuiti, in oltre cento sedi nelle due regioni. Quest'anno il *Focus Turchia* è l'occasione giusta per il pubblico di MITO per gettare uno sguardo sulla storia e sulla cultura, non solo musicale, del Paese che più di ogni altro rappresenta un formidabile punto d'incontro tra Oriente e Occidente.

Ammutinamenti

Festival di danza urbana e d'autore XII edizione
Ravenna, 4-19 settembre
www.festivalammutinamenti.org

Si apre domenica 4 settembre con Darsena Dance Raids, finestra su alcune delle compagnie internazionali di danza emergenti, il festival Ammutinamenti. Come scenario navi attraccate e container per le tre performance in programma: Mopa con *Mala suerte o falta de talento* diretto e interpretato da Raquel Luque e Juan Luis Matilla, Nabeirarrúa danza con *A 2 centímetros del suelo*, diretto ed interpretato da Anuska Alonso e Mar López e *Cargo* del giovane coreografo e danzatore norvegese Stian Danielsen.

Novità di questa edizione la sezione Video Dance (Moving Virtual Bodies), la videoarte nella danza contemporanea promossa da Anticorpi XL Network per la Giovane Danza d'Autore, che accompagna tutta la manifestazione fino al 19 settembre. Il festival si conclude con la Vetrina Giovane Danza d'Autore, che vede alternarsi più di trenta tra danzatori e compagnie nel weekend dal 17 al 19 settembre.

Festival della Letteratura

XIV edizione
Mantova, 8-12 settembre
www.festivaletteratura.it

Giunto alla sua quattordicesima edizione, il Festival della Letteratura di Mantova continua la sua opera di diffusione culturale e di promozione di giovani autori, dando la possibilità a scrittori ancora lontani dall'empireo editoriale di accostarsi a nomi di prestigio come i premi Nobel Vidiadhar S. Naipaul e Séamus Heaney, lo scrittore di spy-story Frederic Forsyth, il poeta e narratore statunitense Edmund White, John Berger, Joseph O'Connor, Azar Nafisi, Hanif Kureishi e tanti altri. Sarà presente anche il geniale Amos Oz, a cui il festival dedica una retrospettiva. Intorno ai temi centrali del festival interverranno intellettuali provenienti da ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti al Giappone, dall'Africa all'Iran, nello sforzo di mantenere l'impegno che il festival si assume ad ogni sua

edizione: far crescere le idee e far crescere gli autori.

Suoni dal Mediterraneo

XII edizione,
Andria (Barletta), 10-12 settembre
www.suonidalmediterraneo.it

Da dodici anni, Suoni dal Mediterraneo accoglie appassionati provenienti da tutta Italia che si danno appuntamento per incontrarsi, ballare e farsi travolgere dai ritmi ancestrali degli strumenti che appartengono alle tradizioni popolari. E ampliando il concetto di musica, vuole creare collegamenti sia con linguaggi musicali contemporanei che con altre discipline. Oltre ai concerti, il festival prevede incontri, seminari, concerti-lezione, presentazioni letterarie e musicologiche, tenute da docenti, musicologi, musicisti, ricercatori, portatori della tradizione.

Ipercorpo

II edizione
Forlì, 10-26 settembre
www.iperporpo.cittadietbla.com

Dal 10 al 26 settembre il festival Ipercorpo sperimenta tutte le possibilità dell'arte di "migrare" da una forma all'altra, offrendo al pubblico otto giorni di eventi per un'istantanea della nuova scena "mutante", multiforme e inafferrabile. Teatro, danza, fotografia, performance, arti plastiche, conferenze spettacolo, concerti, installazioni gastronomiche, letteratura, workshop e riflessioni critiche: tanti i linguaggi in campo che scivolano rapidamente da una disciplina all'altra, mescolando i media e condividendo idee.

Molte le performance in bilico fra il teatro e la danza dai Motus a Pathosformel, da Elisa Gandini a Sineglossa. Più vicini alle arti visive, Ivan Fantini e Valentina Bianchi realizzano una curiosa installazione gastronomica/fotografica, mentre per la sezione musica sono in programma Bologna Violenta e l'incontro tra la rock band Blastema e il dj e produttore elettronico Elicheinfunzione.

Robot Festival

III edizione
Bologna, 15-18 settembre
www.robotfestival.it

Il festival creato dall'Associazione Culturale Shape torna a riempire la città di Bologna con i suoni dei musicisti più all'avanguardia nel panorama musicale underground. Per la terza edizione, Robot Festival ospiterà artisti di fama interna-

zionale che per quattro giorni suoneranno ininterrottamente nei luoghi più cool della città. Oltre alla cantante americana Dani Siciliano che, insieme ai producer francesi Nôze, darà vita a un progetto speciale di jazz, techno, house e pop, parteciperà a Robot Festival l'inglese Jon Hopkins, collaboratore di giganti quali Coldplay e Brian Eno, uno dei più brillanti talenti contemporanei nel campo d'incontro tra melodia pura, sperimentazione digitale e suggestioni dancefloor. Ultimo ma non ultimo il tedesco Uwe Schmidt alias Atom TM, nome storico dell'elettronica con alle spalle vent'anni di carriera nei più disparati generi musicali.

Anima Mundi

X edizione
Pisa, 15 settembre - 1 ottobre
animamundi@opapisa.it

La musica sacra in Italia ha ormai da quasi dieci anni un proprio spazio in cui far convergere gli appassionati e i curiosi che hanno voglia di avvicinarsi a generi musicali meno noti. Entrando in luoghi inconfondibili e ricchi di storia, la Cattedrale e il Camposanto Monumentale di Pisa, la musica acquista un'ulteriore valenza, spirituale ed emotiva, e ribadisce il proprio potere espressivo, la verità del linguaggio che le appartiene e di cui sa renderci partecipi. La rassegna internazionale di musica sacra organizzata dall'Opera della Primaziale Pisana e diretta da Sir John Eliot Gardiner ospiterà grandi interpreti internazionali ed eventi musicali unici, concepiti appositamente per l'appuntamento di Piazza dei Miracoli.

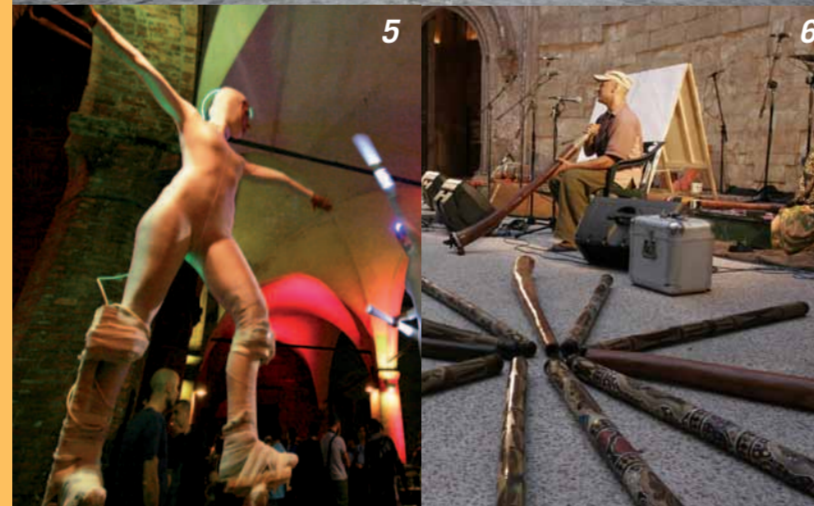
Festivalfilosofia

X edizione
Modena, Carpi, Sassuolo, 17-19 settembre
www.festivalfilosofia.it

Oltre duecento appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, film, giochi e cene filosofiche per festeggiare la decima edizione del festival di Modena, Carpi e Sassuolo che apre i battenti con un tema decisamente di buon auspicio: la Fortuna. Alla dea bendata è dedicata l'edizione 2010 che presenta tra i protagonisti di quest'anno grandi nomi come Jean-Luc Nancy, Zygmunt Bauman, Marc Augé, Peter Sloterdijk, Elena Esposito, Massimo Cacciari e Remo Bodei.

Quasi trenta le mostre proposte in occasione del festival tra cui la più grande retrospettiva italiana dedicata al giapponese Daido Moriyama e un omaggio al poliedrico musicista John Cage. Accanto a pranzi e cene filosofici in oltre sessanta ristoranti

segue a pagina 15



1. Festival della Letteratura di Mantova 2. Pleura della compagnia Sineglossa, al festival Ipercorpo 3. Ammutinamenti 4. Festivalfilosofia, Modena, Piazza Grande 5. Robot Festival 6. Suoni dal Mediterraneo, seminario sul Didjeridoo 6. Anima Mundi, la cattedrale di Pisa



MI VIENE IN MENTE UN FESTIVAL

PARLA GIULIA COGOLI, DIRETTRICE ARTISTICA DEL SINGOLARISSIMO "FESTIVAL DELLA MENTE" DI SARZANA, IN ONDA DAL 3 AL 5 SETTEMBRE 2010. UN APPUNTAMENTO DI SUCCESSO GIUNTO ALLA SETTIMA EDIZIONE



Giulia Cogoli, la mente del festival di Sarzana (foto di Grazia Lissi)

Torna per la settima edizione il festival europeo dedicato alla creatività che si svolge nel delizioso borgo della città di Sarzana, comune ligure accanto alle Cinque Terre. Un festival unico nel suo genere che chiama a raccolta le menti più creative della storia contemporanea e le riunisce per una maratona di tre giorni all'interno della mente umana: scienziati, artisti, musicisti, filosofi e storici intervengono in oltre 70 appuntamenti insieme al pubblico del festival diretto da Giulia Cogoli.

Perché Sarzana?

L'idea di ambientare il Festival della Mente a Sarzana è dei promotori: Fondazione Cassa di Risparmio di La Spezia e Comune di Sarzana. Il festival ha anche

una serie di sponsor ma è grazie principalmente a questi due soggetti promotori che abbiamo la possibilità di realizzare tutti gli anni il festival. Inoltre la città di Sarzana ha tutte le caratteristiche per ospitare un evento come il nostro, con il suo grande pubblico.

È IMPORTANTE ESSERE AMATI E COMPRESI DAL PUBBLICO DELLA TUA CITTÀ E DEL TUO TERRITORIO

Parlando di pubblico: 40 mila sono le presenze dell'ultima edizione, ma da dove arrivano?

Al 60% il nostro è un pubblico nazionale e quindi extra provinciale: le persone arrivano dal Sud, dalle Isole, dal Veneto, Piemonte, Centro Italia. Il rimanente pubblico è, invece, delle due province di La Spezia e Carrara. Penso che, per un festival, sia importante coinvolgere prima di tutto il territorio nel quale si svolge, la provincia, e solo in un secondo momento la regione e infine la nazione. Se un festival è amato e sentito dal territorio che lo ospita, allora anche il pubblico che arriva da fuori si sentirà più accolto. Insomma, è fondamentale che il pubblico locale partecipi e che senta anche il festival suo. L'atmosfera di un festival è spesso creata dal luogo che lo avvolge, e quindi dal pubblico locale in grado di far sentire a casa propria anche chi viene da lontano.

Lei è anche la direttrice della collana *I Festival della Mente*, edita da Laterza. Come nasce e perché?

Nasce tre anni fa, da una riflessione sul come divulgare gli incontri tra gli ospiti del Festival della Mente e il pubblico, che ritengo rappresentino un forte contenuto. Abbiamo quindi deciso di approfondire i temi di questi appuntamenti, e di farlo fare ai relatori stessi, che comunque hanno sempre portato al festival lezioni originali, create appositamente per essere ascoltate a Sarzana. Mi dispiaceva pensare che, nonostante una fruizione che al festival può magari raggiungere le 1.500 persone e un sito che accoglie le registrazioni di tutti gli incontri, la circolazione di queste straordinarie testimonianze si bloccasse. Da qui è nata l'idea che ho condiviso con l'editore Laterza, di trovare ogni anno quattro o cinque titoli e di svilupparli. Non sono quindi degli atti di convegno, non sono delle sbobinate: chiediamo agli autori dei quattro incontri più originali di trasformare il loro intervento

al festival in un breve saggio. Siamo arrivati a undici titoli per un totale di 70.000 copie vendute! Posso solo aggiungere che è un meraviglioso modo per far vivere il festival tutto l'anno e in tutte le librerie.

I BAMBINI RADDOPPIANO: PER LORO SONO STATI ORGANIZZATI LABORATORI, SPETTACOLI E UNA CACCIA AL TESORO

All'interno del Festival della Mente, viene dato ampio spazio ai creativi per antonomasia: i bambini.

Sono molto orgogliosa di poter affermare che quest'anno il Festival della Mente Per Bambini e Ragazzi compie sei anni. Questa edizione prevede 34 fra laboratori, spettacoli, incontri, caccia al tesoro, eventi serali. La scorsa edizione ha avuto un successo incredibile, raddop-



Incontro alla Cittadella di Sarzana

· Da settembre a dicembre
 · 33 prodotti certificati
 · 44 eventi golosi
 · 55 gustosi pacchetti soggiorno

Wine Food Festival Emilia Romagna 2010

Per offerte di viaggio e pacchetti segui il gusto: www.winefoodfestival.it



Wine Food Festival Emilia Romagna 2010

Da settembre a dicembre: 33 prodotti certificati, 44 eventi golosi, 55 gustosi pacchetti soggiorno.

Un ricco calendario di "eventi golosi", un viaggio nell'enogastronomia dell'Emilia Romagna alla scoperta dei piaceri di questa splendida terra, da Piacenza a Rimini. Tante "Offerte Vacanza" per assaporare prodotti DOP e IGP e ricette della tradizione, circondati da città d'arte, castelli medievali e borghi marinari.



XIII° FESTIVAL DEL PROSCIUTTO DI PARMA

Dove: **Parma e Provincia (PR)**

Quando: **dal 10 al 19 settembre 2010**

Ricchissimo il calendario delle iniziative e come di consueto uno degli eventi principali sarà Finestre Aperte: i prosciuttifici spalancheranno le porte al pubblico offrendo la possibilità di assistere al ciclo di lavorazione e di partecipare a degustazioni gratuite. Il festival si concluderà con una grande festa a Parma dal 17 al 19 settembre con stand per la degustazione allestiti nelle principali piazze della città.

Info: Numero verde 800.165.300 • www.festivaldelprosciuttodiparma.com

IAT Parma +39 0521.218889 • IAT Torrechiara +39 0521.355009



PiadinaDays

Dove: **Varie località in Provincia di Forlì-Cesena (FC) e Bellaria (RN)**

Quando: **11 e 12 settembre 2010**

Un intero fine settimana dedicato alla piadina, alla sua tradizione ed origine e ai suoi "matrimoni di sapore" con i tanti prodotti tipici del territorio romagnolo, dal pesce azzurro allo Squacquerone, passando per il Prosciutto di Mora Romagnola. Nei 27 comuni della provincia di Forlì-Cesena aderenti all'iniziativa, laboratori per imparare a fare la piadina, degustazioni di tutte le sue varianti, gare tra piadinare, spettacoli e intrattenimento.

Info: www.piadinadays.it



SAPORE DI SALE

Dove: **Cervia (RA)**

Quando: **dal 10 al 12 settembre 2010**

L'Oro Bianco è parte della tradizione e dell'attualità di Cervia e così la città ogni anno diventa teatro ospitale e piacevole della manifestazione "Sapore di Sale". Il momento principale del programma è, come sempre, il tradizionale evento rievocativo de L'Armesa de Sel (la rimessa del sale).

Info: IAT Cervia-Milano Marittima- Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica

Tel. +39 0544 993435 • iatmilanomarittima@ceerviaturismo.it • www.turismo.comunecervia.it



43° SAGRA DELL'UVA E DEL LAMBRUSCO GASPAROSSA

Dove: **Castelvetro di Modena (MO)**

Quando: **18-19 e 24-26 settembre 2010**

Info: Castelvetro • Consorzio CASTELVETRO V.I.T.A.
Via Tasso, 5 • Tel. +39 059.758880 • Fax: +39 059.758885
www.castelvetrovita.it • info@castelvetrovita.it



VALTIDONE WINE FESTIVAL

Dove: **Ziano Piacentino, Borgonovo, Nibbiano e Pianello (RE)**

Quando: **settembre 2010**

Info: IAT Borgonovo Val Tidone • Tel. +39 0523 861210
iatborgonovo@libero.it



FESTA DELLA COPPA

Dove: **Carpaneto (PC)**

Quando: **dal 3 al 6 settembre 2010**

Info: Pro Loco di Carpaneto
Tel +39 0523 850888 • 852502 • cell. +39 331 1413713
www.prolococarpaneto.it • www.festadellacoppa.it
IAT Castell'Arquato • Tel. e fax +39 0523 803215
iatcastellarquato@gmail.com



I 3 GIORNI DEL SANGIOVESE

Dove: **Predappio (FC)**

Quando: **dal 3 al 5 settembre 2010**

Info: Comune di Predappio • Tel. +39 0543 921711
urp@comune.predappio.fc.it • www.comune.predappio.fc.it

Per offerte di viaggio e pacchetti segui il gusto: www.winefoodfestival.it

NOVEMBRE

segue da pagina 10

ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 19 settembre è previsto il "Tiratar-di", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.

Pentedattilo Film Festival
V edizione
Pentedattilo (RC), 16-19 settembre
www.pentedattilofilmfestival.net

Giunge alla quinta edizione il Pentedattilo Film Festival, festival internazionale di cortometraggi che ogni anno porta migliaia di appassionati e addetti ai lavori nel piccolo borgo antico calabrese. Un connubio speciale tra cinema e territorio, in un luogo disabitato pieno di fascino e mistero. Quattro giorni di eventi, incontri, retrospettive con i protagonisti della cinematografia del film breve che offrono l'occasione di un confronto tra diverse scuole e diversi modi di fare cinema. Sono oltre seicento i lavori inviati da ogni parte del mondo (Europa, Stati Uniti, Brasile, Argentina, Cile, Giappone, Corea, Australia, Russia, India, Egitto, Ghana, Iran), di cui duecento

saranno proiettati nelle varie sezioni in concorso e fuori concorso del festival.

Romaeuropa Festival
XXV edizione
Roma, 21 settembre - 2 dicembre
www.romaeuropa.net

Da un quarto di secolo Romaeuropa Festival racconta il nostro tempo e le trasformazioni del mondo contemporaneo attraverso gli sguardi degli artisti che ne hanno fatto una vetrina d'eccellenza sulla scena internazionale: per questo importante anniversario il Romaeuropa Festival ha in programma venti prime nazionali e tre prime mondiali per trentotto appuntamenti che celebrano la meraviglia e la forza della scena. Tornano alcuni dei protagonisti delle ventiquattro edizioni del festival, personalità che si sono imposte sulle maggiori platee internazionali, penetranti esegeti e interpreti della società come Romeo Castellucci, José Montalvo e Dominique Hervieu, Jan Fabre. Accanto a loro Romaeuropa apre le porte ai debutti di Guy Cassiers, Wajdi Mouawad, Laurie Anderson e Massi-

miliano Civica, che conferma l'attenzione sempre maggiore alla scena performativa italiana dove si segnalano i ritorni di Santasangre e Muta Imago.

Festival del Diritto
III edizione
Piacenza, 23-26 settembre
www.festivaldeldiritto.it

Il giurista e politologo Stefano Rodotà torna a settembre con il suo Festival del Diritto, di cui è responsabile scientifico. Organizzato dall'editore Laterza, il primo grande festival dedicato alle tematiche giuridico-sociali torna a Piacenza per il terzo anno consecutivo. Incontri, dibattiti, convegni, concerti e tanto altro nel festival che anche quest'anno ospiterà prestigiosi nomi come Simonetta Agnello Hornby, avvocato dei minori e scrittrice di grande successo che illustrerà il passaggio del "minore" da oggetto di possesso del genitore a soggetto di diritti; ci sarà il Premio Nobel per la Pace, la giurista iraniana Shirin Ebadi, che parlerà della difesa della libertà contro gli abusi del potere e Gino Strada, il padre di Emergency, che racconterà della concreta, quotidiana lotta contro la disuguaglianza, la



1. Piemonte Share Festival, esibizione dell'Orchestra Meccanica Marinetti di Angelo Comino 2. Bologna Jazz Festival, Sonny Rollins

Nasce la collana **I Grandi Festival**

I valori e la storia delle più grandi manifestazioni italiane raccontati attraverso le parole dei protagonisti

Il primo volume è dedicato a **Giffoni Experience** e ai suoi primi 40 anni di successi

Disponibile nelle librerie e su www.festivaloffestivals.org



festival of festivals™

cinema | musica | culture | teatro | scienze |



MORELLINI
MORELLINI EDITORE

nuova energia
per la cultura
e il business

Main Sponsor

FIAT
GROUP

bologna
03
07
novembre
2010

www.festivaloffestivals.org

festival of festivals™

cinema | musica | culture | teatro | scienze |

Associazione
fanatic about festivals

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Cultura

PROVINCIA DI
BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA

Organizzazione
the culture business

UNINDUSTRIA BOLOGNA

Aeroporto di Bologna

PROMO
BOLOGNA
Local development agency

BIOGRAFILM
'85 FESTIVAL 
'86
INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

bologna, 10 - 20 giugno 2011
biografilm.it

MODENA E I CENTRI VICINI NON OFFRONO SOLO LECCORNE GASTRONOMICHE, MA ANCHE STIMOLANTI PROPOSTE MUSICALI, CULTURALI E TEATRALI IN UNA STAGIONE RICCHISSIMA CHE VA DA MARZO A NOVEMBRE

Da marzo a novembre. Tanto è lunga la stagione festivaliera in quel di Modena e dintorni, con una lista che non ha niente da invidiare a un ricco menu dei tanti ottimi ristoranti che hanno contribuito a rendere il passaggio nella piccola città cantata da Francesco Guccini ben più che piacevole e difficilmente dimenticabile.

Non solo zampone, borlenghi (schiacciatine fritte), bomba di riso (sformato di riso ripieno di piccione in umido e funghi), i bocconcini alla modenese (sandwich imbottiti e fritti), bollito misto modenese (con salsa verde, mostarda di Cremona e peperonata), cote-

proprio per questo da preservare, sostenuto in maniera davvero lusinghiera dalle istituzioni locali e da un buon numero di sponsor privati, a riprova del fatto che la cultura, anche in quelle forme considerate più difficili dal punto di vista commerciale, può essere un volano per l'economia.

E per dimostrare subito che non si tratta dell'eccezione che conferma la regola, solo pochi giorni dopo, dal 23 al 26 settembre per l'esattezza, nell'Unione Terre di Castelli (Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Marano sul Panaro, Savignano, Spilamberto e Vignola) e del Comune di Maranello, parte il

Poesia Festival, alla sua sesta edizione e con un parterre per l'edizione 2010 di altissima levatura, da Moni Ovadia a Vinicio Caposela. Una manifestazione che in pochi anni si è assicurata l'affetto di un pubblico vasto e interessato e che viene difesa strenuamente dai suoi promotori, nonostante le molte difficoltà incontrate per organizzarla in quest'anno che ha visto il comparto degli eventi culturali massacrato dai tagli operati dal Governo. "Poesia Festival è la dimostrazione che non esistono una Cultura di nicchia e una di massa", ha dichiarato l'assessore alla cultura della Regione Emilia Romagna Massimo Mezzetti. "C'è l'impegno di confermare il festival anche il prossimo anno, importante perché siamo di fronte a un bivio: i pesanti tagli sugli enti locali e sulla cultura mettono, infatti, a serio rischio la tenuta del sistema culturale del nostro paese".

Una provincia Good Vibrations

Musica per le nostre orecchie, è proprio il caso di dire, dato che il comparto culturale maggiormente rappresentato nell'offerta di festival modenese è senza dubbio quello musicale che si declina in tutte le sue forme più diverse. E possiamo fare un esempio lampante partendo proprio da Modena, che per tutto il mese di settembre di-



Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, lettura concerto dalla Divina Commedia a Poesia Festival '09

venta la patria mondiale dell'organo da chiesa grazie al **Modena Organ Festival** (VIII edizione), oppure da Vignola, palcoscenico del **Jazz In**, svoltosi quest'anno dal 18 al 20 giugno con un grande successo di pubblico. E l'offerta mu-

LA VENTESIMA EDIZIONE DI "ANGELICA" E "VIE" SONO LE DUE PUNTE DI DIAMANTE DI UNA RICCA OFFERTA CULTURALE

sicale continua con la due giorni del **Castelfranco Blues Festival** all'inizio di luglio e da quest'anno con la prima edizione dell'**Imarts Festival**, una sola serata che in quel di Carpi ha visto sfilare sul palco Elio e le Storie Tese, i Lit-

fiba e la leggendaria Patti Smith. Molto interessante, poi, e non a caso giunto al ventesimo anno, **Angelica Festival**, vetrina delle più importanti realtà di musica contemporanea e sperimentale del mondo, tanto quanto particolari il **Festival Internazionale delle Bande Militari** (se siete interessati all'argomento, potete farvene una scorpacciata tra Modena e Sassuolo nel mese di luglio) e il festival di **Musica nelle Valli**, una sorta di Woodstock nostrana in quel di San Martino Spino. Impossibile non chiudere questa carrellata tra le sette note con il **Festival della musica estense**, che tra settembre e dicembre fa riscoprire ai modenesi la bellezza della musica antica.

Si va in scena

Il teatro è un'arte ancora molto sentita nel modenese, com'è dimostrato dai due importanti festival

di settore presenti nel calendario. In ottobre, dall'8 al 16, tra Carpi, Modena e Vignola, ci sarà l'edizione 2010 di **VIE Scena Contemporanea Festival**, che porterà nelle strade e nelle piazze di queste tre splendide cittadine spettacoli di ogni genere, forma e durata. Una vetrina a cui sicuramente aspirano i giovani partecipanti al **T.E.R.R.E.**, festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi che sempre a Vignola, ma in maggio, porta giovani da tutta Europa, uniti nella passione per la messa in scena. Compimenti, davvero notevole.

Una perfetta architettura

Ed ecco un grande microfestival (anche se nove giorni, quest'anno dal 20 al 29 maggio, sono tutt'altro che poco). **La donna è mobile** parla di migrazioni femminili nella contemporaneità e racconta attraverso un percorso multicul-



NOBILI QUINTE PER IL PENSIERO

ABBIAMO CHIESTO A MICHELINA BORSARI, DIRETTRICE DI FESTIVALFILOSOFIA, LA RICETTA PER RIEMPIRE LE PIAZZE SOLO CON LA PAROLA. ECCO GLI INGREDIENTI...

La carica ufficiale di Michelina Borsari è: direttore scientifico del consorzio festival *filosofia*. Ma sarebbe forse più corretto chiamarla inguaribile inseguitrice di sogni. Dopo avere fondato dieci anni fa una delle realtà festivaliere più sorprendenti d'Italia, capace ogni anno a settembre di riempire le piazze di Modena, Carpi e Sassuolo con migliaia di persone che rapite ascoltano le dotte relazioni degli ospiti della manifestazione. Michelina Borsari sembra avere ancora tanto lavoro da fare.

Una domanda sorge spontanea: come fate a riempire le piazze con la filosofia?

Le riempiamo intanto proprio perché sono piazze, e questo è stato il gesto più significativo fatto sin dalla progettazione del festival: scegliere lo spazio pubblico. In piazza non ci si andava più, non certo più con la parola, magari con degli spettacoli dal vivo, il concetto stesso di agorà era del tutto scomparso e a mia memoria non l'avevo proprio mai vissuto. In piazza perché ci sono le persone,

27 VOLTE CINEMA

L'EUROPA DEI GIOVANI ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI

In occasione della presentazione a Venezia dei 3 film finalisti del Prix Lux promosso dal Parlamento Europeo, le Giornate degli Autori organizzano 27 VOLTE CINEMA, incontri e confronti con il pubblico giovane di tutta Europa.

10 giorni per parlare con gli autori di cinema, creatività, politica, società con l'entusiasmo, la passione, il desiderio di scoperta e di dialogo che sono sempre stati l'anima più autentica dei festival di cinema. Grazie al Parlamento Europeo, Europa Cinemas e Cineuropa arrivano a Venezia e da lì dialogano col mondo, studenti, cinefili, organizzatori culturali, filmmakers in erba.

Gli "spettatori eccellenti" delle Giornate degli Autori 2010 sono:

Markus Schinerl (Austria), **Thomas Smolders** (Belgio), **Milena Teodorova Paneva** (Bulgaria), **Michalis Michael** (Cipro), **Christian Munks** (Danimarca), **Moonika Olju** (Estonia), **Anna Törrönen** (Finlandia), **Hugo Barini** (Francia), **Nick Shaw** (Gran Bretagna), **Hagen Reiners** (Germania), **Zoi Chaita** (Grecia), **Conall Ó Duibhir** (Irlanda), **Isabella Weber** (Italia), **Dace Lea Briede** (Lettonia), **Vytautas Katkus** (Lituania), **Thorben Grosser** (Lussemburgo), **Martina Portelli** (Malta), **Mirjam van der Veldt** (Olanda), **Adrian Strzelczyk** (Polonia), **Inês Daniel Bento** (Portogallo), **Matouš Svěrák** (Repubblica Ceca), **Zuzana Nováková** (Repubblica Slovacca), **Munteanu Anca** (Romania), **Urška Horjak** (Slovenia), **Eloy Dominguez Serén** (Spagna), **Fathia Mohidin** (Svezia), **Kata Kovács** (Ungheria).

Il calendario giornaliero degli incontri è su www.venice-days.com

Le Giornate degli Autori sono promosse da ANAC e 100 Autori, in accordo con la 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia.

Main Sponsor: BNL - Gruppo BNP PARIBAS, Direzione Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Partner: Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo, SIAE, SubTi, Technicolor.

Partner Tecnici: Europa Cinemas, Cineuropa, Cinecittà News, I-Club



IL PREMIO PER IL CINEMA DEL PARLAMENTO EUROPEO: 3 FILM FINALISTI AL PREMIO LUX 2010



Akadimia Platonos Plato's Academy

di **Filippos Tsitos** - Grecia, Germania

Ogni giorno Stavros alza la serranda del suo chiosco, appende i giornali sulla vetrina, quindi sistema le sedie sulle quali lui e i suoi amici passeranno la giornata, in un crocicchio polveroso e circondato di edifici grigiastri, sede dei loro commerci.



Die Fremde When We Leave

di **Feo Aladag** - Germania

Umay, una ragazza tedesca di venticinque anni, abbandona Istanbul e il suo matrimonio opprimente per raggiungere Berlino, la sua città natale, convinta di trovare un ambiente sereno in cui crescere il suo bambino. Ma il suo arrivo inaspettato provocherà una serie di conflitti in seno alla sua famiglia.



Illégal

di **Olivier Masset-Depasse** - Belgio, Francia, Lussemburgo

La battaglia di Tania, 39enne di origine russa, per non essere espulsa dal Belgio, dove vive ben integrata da anni. In seguito a un controllo, viene arrestata e reclusa in un centro di permanenza, mentre suo figlio riesce a scappare. Comincia per lei una battaglia per non perdere la sua dignità, la sua identità, la sua umanità e per ritrovare suo figlio.

info sul premio: www.lux-prize.eu

Manifestazione artistica.



Quando il colore, il profumo, le forme morbide e il gusto più goloso si fondono in un piacere intenso e dolcissimo, questo è il Festival Sant'Orsola, una festa tutta italiana.

Piccoli frutti Sant'Orsola. L'arte di far felice il palato.

Sant'Orsola
gli specialisti dei piccoli frutti



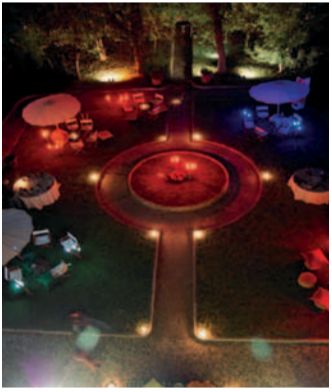
500 MQ A POCHI PASSI DAL PALAZZO DEL CINEMA. UN'OASI TRANQUILLA COMPLETAMENTE ATTEZZATA ED ALLESTITA AD HOC PER OGNI TIPO DI EVENTO: DAGLI SFIZIOSI **APERITIVI** AL **COCKTAIL**, DAL **BRUNCH** ALLE ESCLUSIVE **CENE DI GALA**, DAL **PRESS JUNKET** ALLE **INTERVISTE ONE-TO-ONE** AI **PARTY**.

FREE RELAX AND WI-FI, DRINKS, FOOD AND MUCH MORE.

foscari 3

the **culturebusiness** place

NO BETTER PLACE TO HIDE
WHEN YOU WANT TO BE DISCOVERED



POWERED BY



IN COLLABORAZIONE CON



MAIN PARTNERS



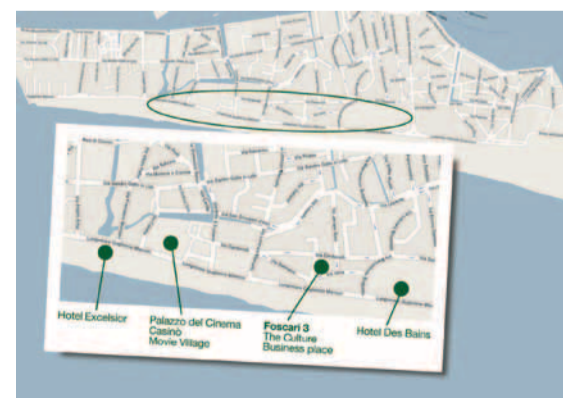
MEDIA PARTNERS



CULTURAL PARTNERS



VIA FRANCESCO FOSCARI 3
LIDO DI VENEZIA



PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI

+39 339 8706493
+39 329 3217370
SEGRETERIA@FANATICABOUTVENICE.COM
WWW.FANATICABOUTVENICE.COM